



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

---

# Rendicontazione Sociale

TAIS04200P  
P.SSA MARIA PIA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

Indirizzare l' offerta formativa perchè i nostri giovani possano fare scelte consapevoli nonostante la complessità dell'attuale realtà socio-economica; stimolare alunni e famiglie alla ricerca costante del dialogo con l'altro, sviluppando un atteggiamento interculturale considerando anche una presenza seppur minima di studenti con cittadinanza non italiana. Rafforzare gli interventi messi in atto di ricerca ed innovazione metodologica e didattica, per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte di tutti gli alunni, anche di coloro provenienti da zone particolarmente svantaggiate (Tamburi, Paolo VI) che comunque sono dotati di grande sensibilità e desiderosi di una crescita culturale e per se stessi e per il contesto in cui vivono.

### VINCOLI

La crisi economica, il degrado ambientale e il perdurare dell'incertezza legata ad un sano sviluppo economico della nostra città, scoraggiano gli animi dei giovani che spesso non sono in grado di fare scelte consapevoli ed adeguate ai loro interessi e talenti, ma in base a ciò che offre il territorio. L'individuazione di una crescente percentuale di alunni con BES e DSA in svariate classi, impone il coinvolgimento del corpo docente nell'implementazione costante delle strategie più adeguate e funzionali a favorire l'apprendimento e la formazione di ogni alunno affidato alla scuola, per l'attuazione concreta di una scuola di qualità, equa ed inclusiva.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Puntare sulla tutela del territorio e del patrimonio culturale con la valorizzazione dei centri storici, sull'istituzione di un Parco Regionale su Mar Piccolo per valorizzare paesaggio e sviluppo economico, sul Porto per lo sviluppo del turismo da crociera. Attuare ricerca di innovazione coinvolgendo le piccole e medie imprese. Attuare una piena sinergia tra gli Enti Pubblici Locali che, purtroppo, non erogano risorse e servizi adeguati per effettuare un sano sviluppo, e gli enti privati. Favorire interventi sia di finanziamento diretto sia attraverso la defiscalizzazione che permettano nuovi investimenti e attività economiche sostenibili sul territorio di Taranto. Rafforzare le soluzioni operative idonee ad una elaborazione sempre più efficace del Piano Triennale. Progettare-riprogettare il PTOF dell'Istituto all'interno del " territorio" progettuale ed organizzativo definito nel triennio in fase di conclusione, a vantaggio del complessivo miglioramento continuo del sistema scolastico.

### VINCOLI

L'economia della città è stata legata principalmente alla presenza dell'ILVA e dell'Arsenale militare, strutture attualmente in forte ridimensionamento. La crisi economica nel 2013 ha travolto Taranto, le sue aziende e i lavoratori che operano sul territorio. La delicata situazione dell'Ilva ha comportato la crisi dell'indotto con la chiusura di numerose imprese siderurgiche e non. Investimenti, innovazione e rinnovamento delle infrastrutture sono ancora ostacolati da forti carenze strutturali. Il trend economico negativo iniziato a causa della chiusura di grandi aziende continua tutt'oggi. Sebbene, secondo i dati Istat, a livello nazionale, il 2017 ha segnalato un risultato positivo nel mercato del lavoro con un lieve incremento (0,9%) delle unità lavorative e una leggera diminuzione (0,5%) della disoccupazione (e si auspica un ulteriore miglioramento), purtroppo la realtà economica tarantina non sembra dare segnali positivi esigenti specie in ambito di occupazione giovanile. Il settore economico più importante della nostra economia locale continua ad essere sempre il terziario.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITA'

La scuola è costituita da una sede centrale, di proprietà dell'Ente Provincia, e da una succursale sita in via Cesare Battisti, di proprietà di privati. Le sedi si trovano in zona Solito Corvisea, quartiere della periferia nuova di Taranto, ben servito dai mezzi di trasporto urbano e non. Se la sede centrale è una delle più moderne della città, la succursale non è pienamente rispondente per la presenza di barriere architettoniche. L'Istituto è composto da 41 aule nella sede centrale e 10 aule nella succursale. E' presente una palestra coperta fornita di tutte le attrezzature necessarie, utilizzata per attività curricolari ed extra. La sede centrale è dotata di un'aula magna di 288 posti, schermi di proiezione, altoparlanti e microfoni, un'aula multimediale, una biblioteca di 92 mq. ricca e varia nel patrimonio. Le attrezzature di Informatica sono disposte in due laboratori multimediali, uno in centrale ed uno in succursale. In sede sono presenti laboratori di chimica, di microbiologia, di fisica, di scienze e laboratorio multimediale linguistico. 40 aule della sede centrale e 8 della succursale sono dotate di LIM con pc. Nell'a.s. 2017/18 sono stati eseguiti lavori di ripristino lastrico solare sede centrale e manutenzione delle facciate a cura della Provincia; parete amovibile sala docenti; pitturazione aule, servizi igienici e laboratori entrambe le sedi con i fondi "Scuolebelle", ammodernamento/riqualificazione di Laboratori con fondi FERS.

## VINCOLI

Purtroppo l'edificio necessita di interventi di ristrutturazioni (ripristino di intonaci interni/esterni, rifacimento di lastrico solare, pitturazione, sostituzione di infissi) a cui provvede l'ente Provincia con seria difficoltà e tempi lunghissimi, a causa delle scarse disponibilità finanziarie. Le risorse economiche provengono per la maggior parte dallo Stato ma riguardano per il 94,7% per le spese per il personale e l'1,7% per le spese di funzionamento. DATI AGGIORNATI I contributi "Famiglia" ammontano scarsamente allo 0,4%, per motivi riconducibili alla "volontarietà" del versamento, sia per la contingente precarietà economica che attanaglia numerosi nuclei familiari della nostra città. C'è da sottolineare che le famiglie si fanno carico delle spese per i viaggi di istruzione, in virtù della valenza formativa di detta attività. La realizzazione di molte innovazioni tecnologiche che vanta il nostro Istituto (laboratori, lim, infrastrutture,) si è sviluppata e continua a svilupparsi grazie all'impegno costante profuso nella progettazione correlata ai finanziamenti dei Fondi strutturali Europei.

# Risorse professionali

## OPPORTUNITA'

Il 91% dei docenti ha un'età compresa tra 45-54+ anni, una media leggermente inferiore a quella registrata lo scorso anno (96%) per effetto dei pensionamenti. La maggior parte dei docenti possiede certificazioni informatiche acquisite grazie a corsi organizzati sia all'interno della scuola sia da Enti esterni. Solo alcuni docenti posseggono certificazioni linguistiche. Gran parte dei docenti ha partecipato ad attività formative organizzate tanto dal nostro Istituto tanto da altri Enti e a quelle attività previste nel Piano Nazionale di Formazione - Ambito 21- Ta. La massiccia stabilità nella scuola del personale Docente e Ata rappresenta un elemento di forza dell'Istituto in quanto favorisce la crescita della leadership distribuita e condivisa della comunità educante nelle scelte maturate. Altresì, consente di potenziare i provvedimenti adottati di gestione strategica per aumentare l'efficacia didattica, amministrativa ed organizzativa, nonché i livelli di responsabilizzazione ed autonomia. Le spiccate competenze professionali e disciplinari dei docenti puntano costantemente sulla motivazione e il protagonismo degli studenti, sul loro coinvolgimento attivo, sulla qualità del tessuto di relazioni che anima collaborativamente il contesto formativo dell'Istituto.

## VINCOLI

Purtroppo l'età media dei docenti è ancora di ostacolo alla frequenza di corsi in lingua inglese per il conseguimento della certificazione, necessaria anche per l'applicazione completa della metodologia CLIL alle discipline non linguistiche.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Diminuire la % di studenti collocati nei livelli 1-2 ed aumentare la % di studenti collocati nei livelli 3-4-5	Diminuire del 10% il numero degli studenti collocati nei livelli 1-2 e aumentare del 10% il numero degli studenti collocati nei livelli 3-4-5-

#### Attività svolte

L'IIS Maria Pia vicino ai bisogni degli studenti, attua percorsi educativo-didattici flessibili, finalizzati al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della scelta educativa delle famiglie e del diritto ad apprendere, attraverso un reale collegamento con il territorio e le sue peculiari caratteristiche, tramite metodologie didattiche innovative ed inclusive.

La preparazione culturale e pre-professionale risulta adeguata alle esigenze del mondo del lavoro, a livello nazionale e internazionale (principalmente europeo), nonché a livello locale attraverso una didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e collaborazione e, come azione didattica, l'esplorazione, l'esperienza, la riflessione, l'autovalutazione, il monitoraggio e la valutazione.

La cura della formazione dei docenti alle nuove metodologie e alle tecnologie digitali risultano sostanziali per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento che favoriscano la promozione di accordi di rete con scuole o il mondo imprenditoriale, così da rendere questa comunità sempre più inclusiva e integrata all'ambiente in cui opera, attenta al benessere degli studenti e delle loro famiglie che si trasformano in azioni concrete e mirate attraverso le programmazioni educative-didattiche.

È evidente che sempre più le nuove generazioni dimostrano un orientamento all'apprendimento i cui caratteri fondamentali derivano dalla necessità di effettuare l'esperienza concreta, a cui deve poi seguire una riflessione indotta dall'insegnante mediatore, finalizzata a sistematizzare ed astrarre i processi esperiti.

I piani di lavoro dei docenti, fondamento della proposta didattica dell'Istituto, perseguono la realizzazione di obiettivi formativi significativi per gli studenti, legati alle competenze chiave europee, accompagnate da griglie di valutazione che prevedono esercizi e problemi, prove semistrutturate simili a quelle INVALSI e OCSE PISA.

Determinanti le attività svoltesi nell'ambito del PON del Miur, finalizzate a sviluppare negli studenti la fondamentale e complessa competenza della padronanza linguistica attraverso la lettura, intesa come comprensione, interpretazione, rielaborazione ed elaborazione dei testi; per la competenza logico-matematica, le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, il confronto e l'analisi delle figure geometriche, attraverso invarianti e relazioni, nonché le strategie per la soluzione di problemi.

La progettazione d'Istituto prevede interventi di sostegno e riallineamento durante le attività didattiche curriculari, finalizzate allo sviluppo di competenze che si dovessero rivelare deficitarie, nonché corsi di recupero a fine quadrimestre o a fine anno.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno l'opportunità alle Gare di Archimede che prevedono qualificazioni per Olimpiadi di Matematica nonché stage di approfondimento

#### Risultati

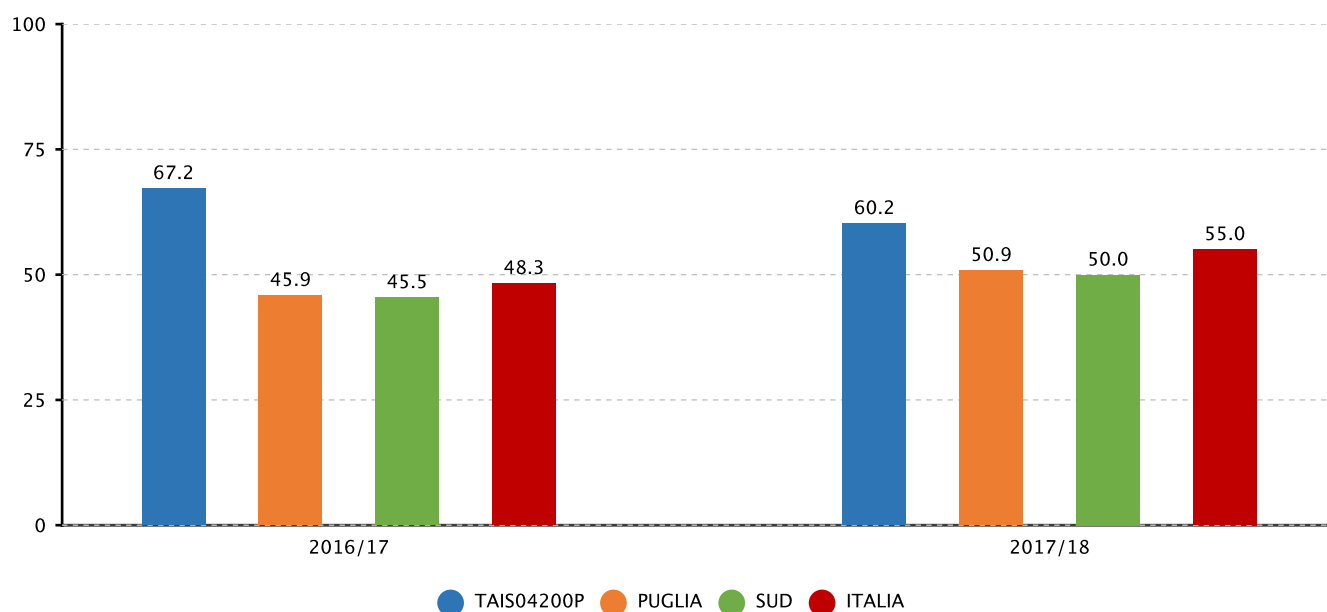
L'azione progettuale è consapevole in quanto promossa nelle sedi della collegialità diffusa dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe per la progettazione curricolare di ogni intervento didattico.

Riferendoci agli Obiettivi prioritari, si è resa necessaria un'attenta interpretazione del Profilo dell'allievo in uscita, scomponendolo in macrocompetenze disciplinari, pluridisciplinari e trasversali, anche in riferimento alle esigenze/emergenze del mondo del lavoro e delle professioni. Da qui gli sforzi compiuti per la costruzione del curricolo, l'adozione dei traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari, l'articolazione e distribuzione degli stessi in annualità di corso dei rispettivi indirizzi di studio e conseguente elaborazione degli obiettivi di apprendimento delle discipline, utilizzando anche le risorse di organico potenziato assegnate. La fase successiva ha previsto le scelte strategiche e metodologiche fondate sulle condizioni per l'attuazione del curricolo d'Istituto: rispondenza ai bisogni formativi degli studenti; finalizzazione del successo formativo e maturazione di tutti gli studenti, attraverso l'arricchimento e la diversificazione dell'azione curricolare, valorizzazione dei percorsi individualizzati, anche in relazione ai BES e DSA; allestimento degli ambienti di lavoro e di studio puntando sul potenziamento della didattica laboratoriale; ricerca specifica di progetti extracurricolari e apertura pomeridiana, mirati allo sviluppo e potenziamento delle competenze digitali e matematico-scientifiche, linguistiche; organizzazione attuativa di un team working di orientamento in entrata e in uscita; valorizzazione del merito e dei sistemi premiali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti sani e competenze di cittadinanza attiva. Il perseguimento dei traguardi di competenza aggiornati alla luce della citata legge, si evince attraverso i monitoraggi annuali e l'analisi dei trend di raggiungimento dei risultati che la scuola si è prefissata. Le rilevazioni standardizzate mettono a disposizione dati che consentono di confrontare gli esiti di scuola con quelli del Paese, regione ed altri ambiti territoriali. I risultati ottenuti si distinguono dal Sud Italia, per grado di preparazione che trova conferma nei livelli medio-alti, considerati di spiccata eccellenza, superiori a più istituzioni di pari grado nella nazione. Essi ci hanno indotto a riflettere sulle ragioni di tale successo che trae origine dal clima positivo della scuola,

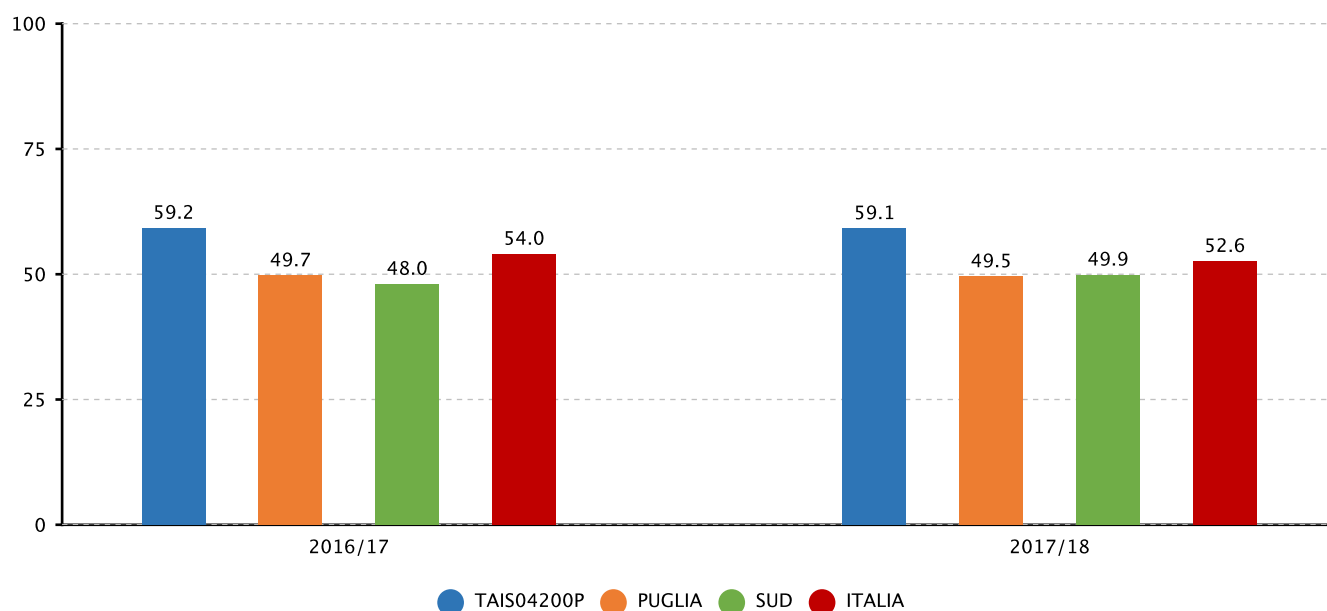
dalle scelte in ambito didattico e valutativo, dalla qualificazione professionale del corpo docente e della dirigenza, dalla passione con cui si perseguono i traguardi, dalla consapevolezza degli obiettivi e priorità; dalle risorse umane e strumentali; ne è prova l'ottima preparazione degli alunni che, conseguito il diploma, guardano con fiducia al proprio futuro, forti delle competenze e saperi posseduti, in grado di affrontare percorsi universitari o lavorativi

### Evidenze

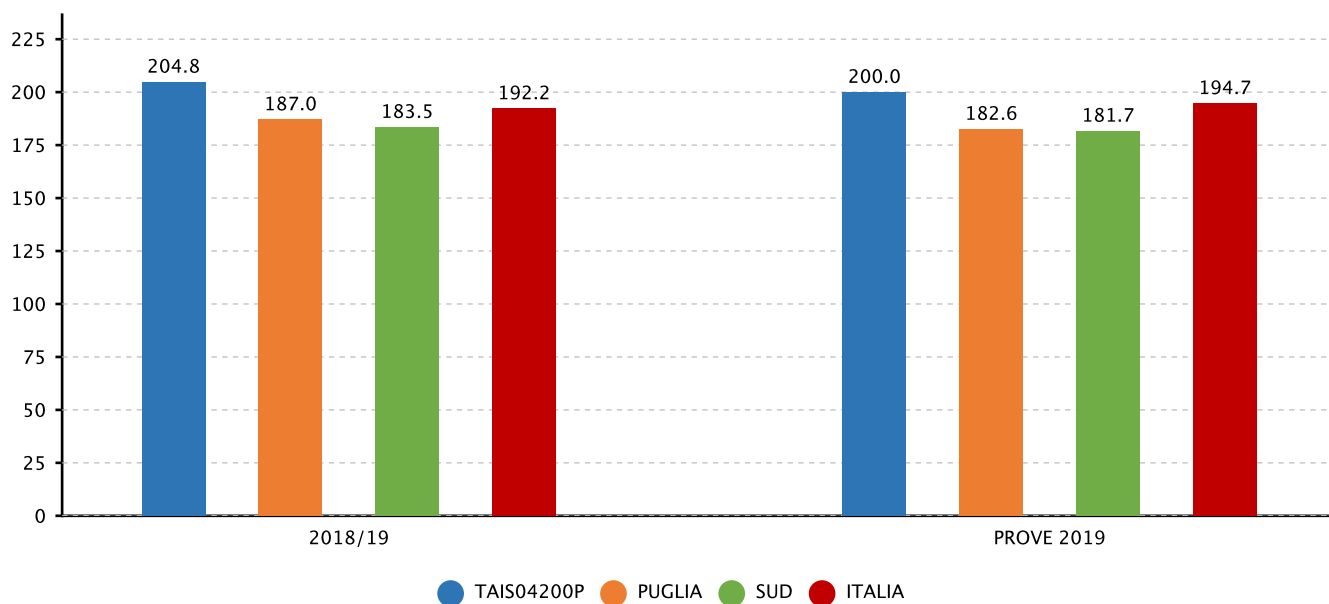
#### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



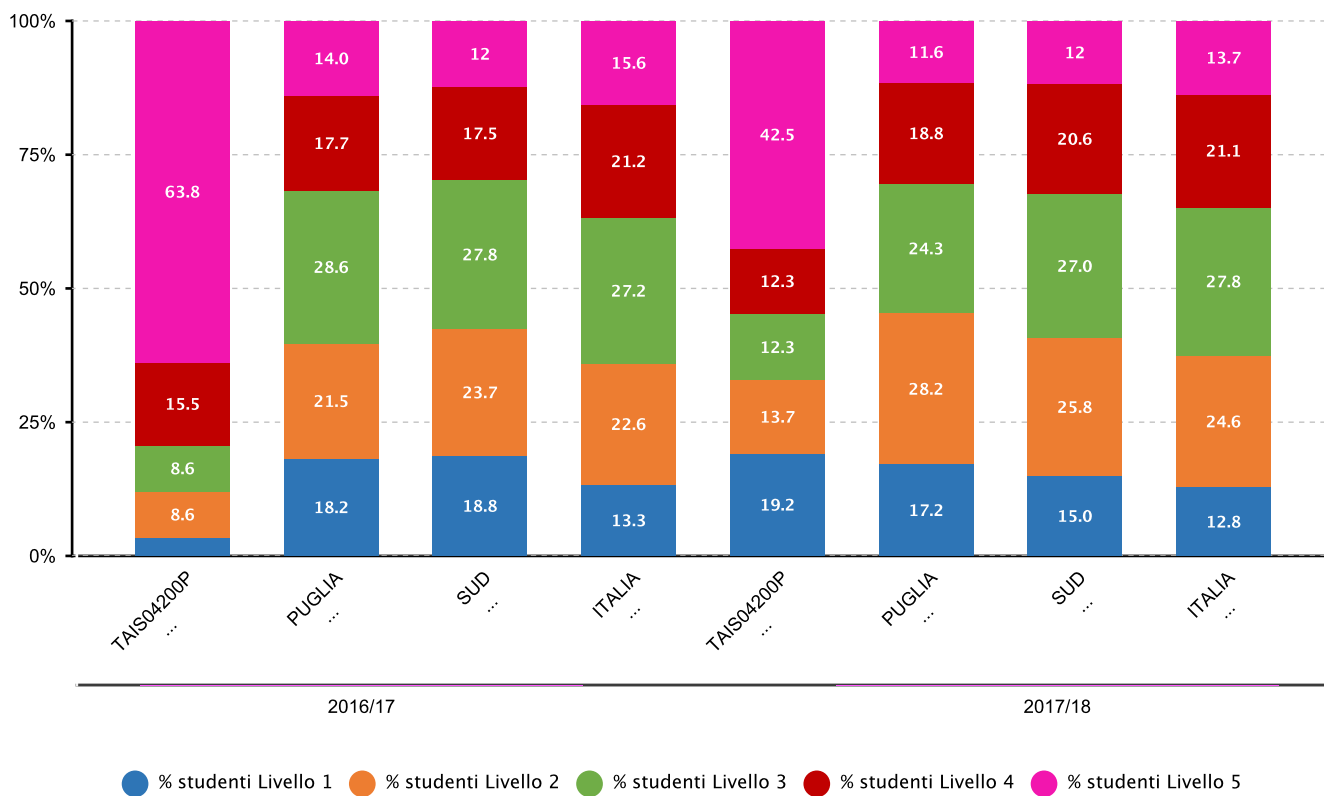
#### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



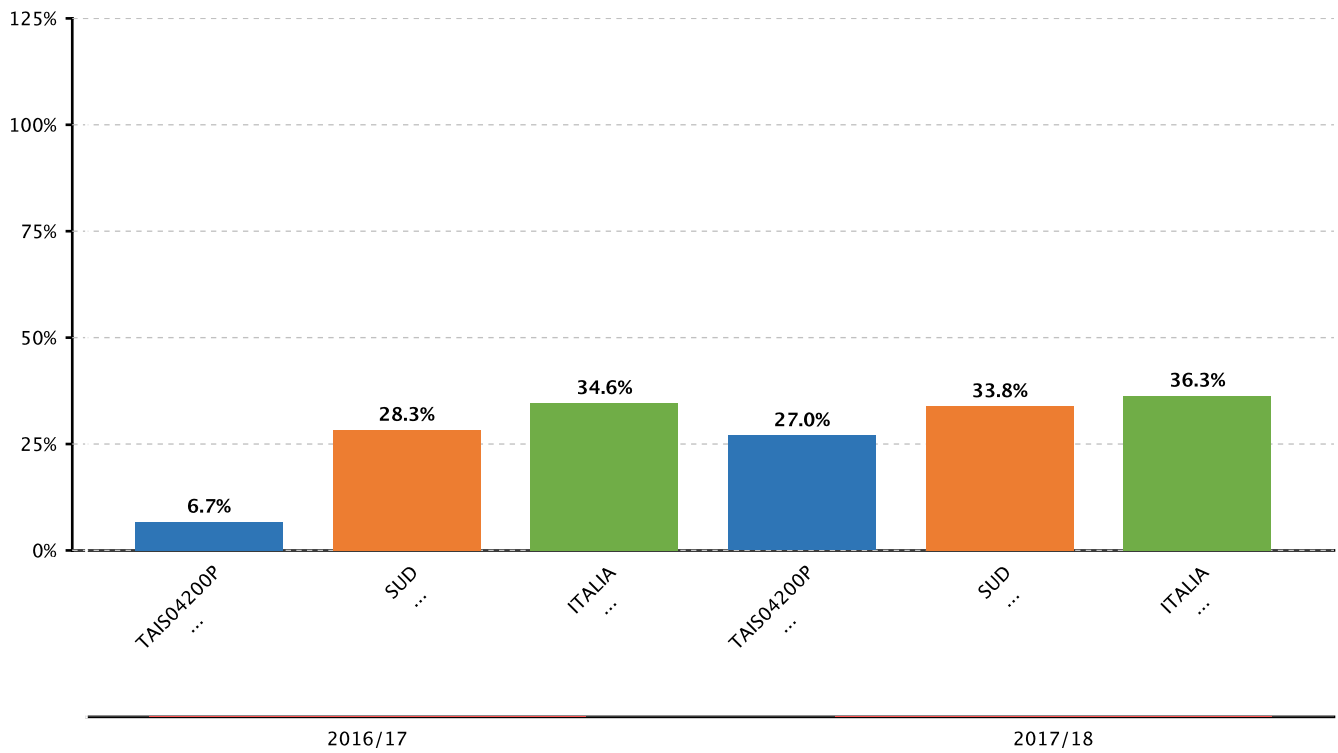
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI**



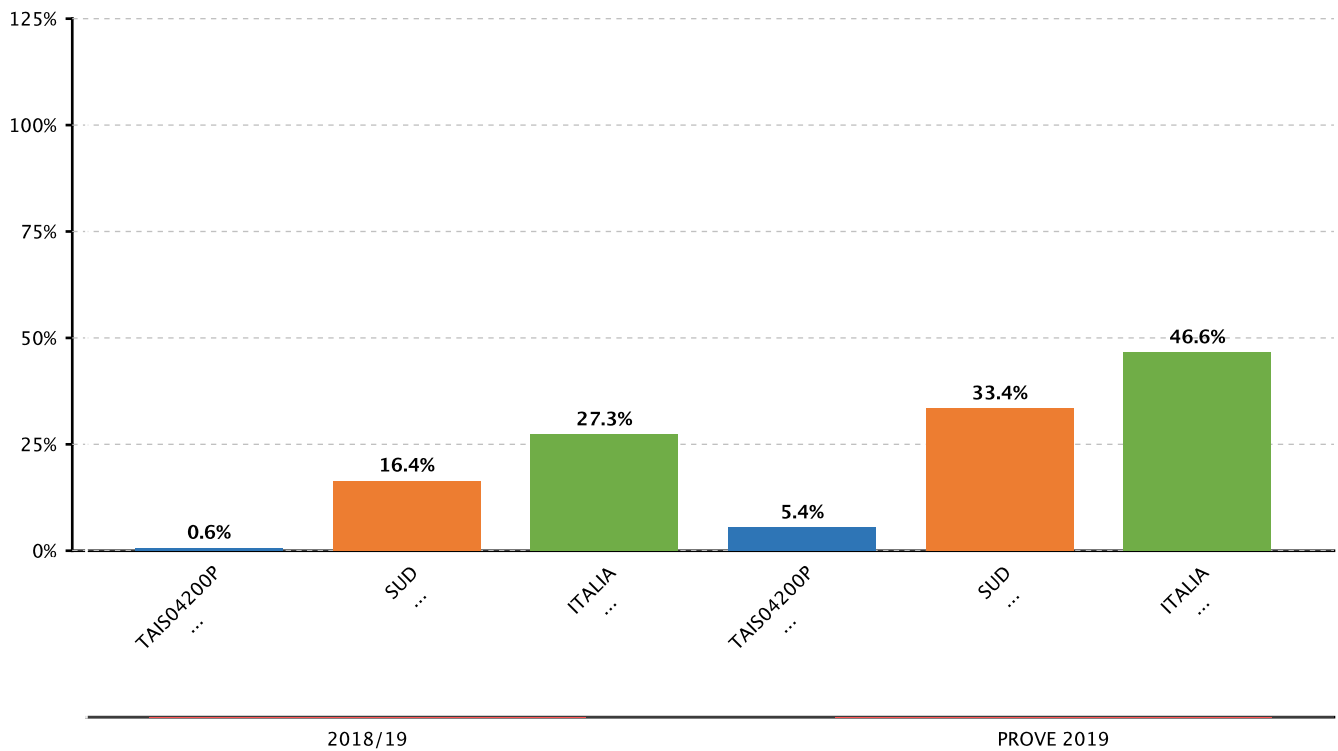
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



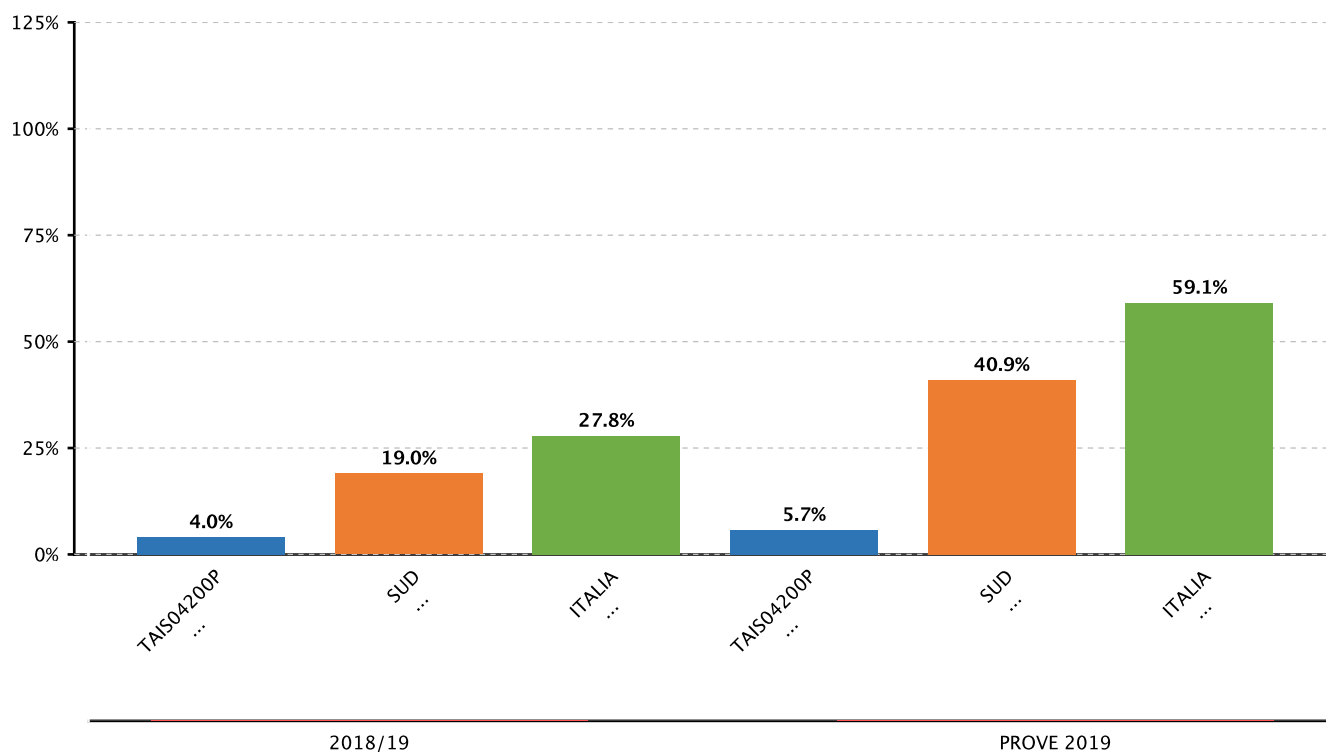
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



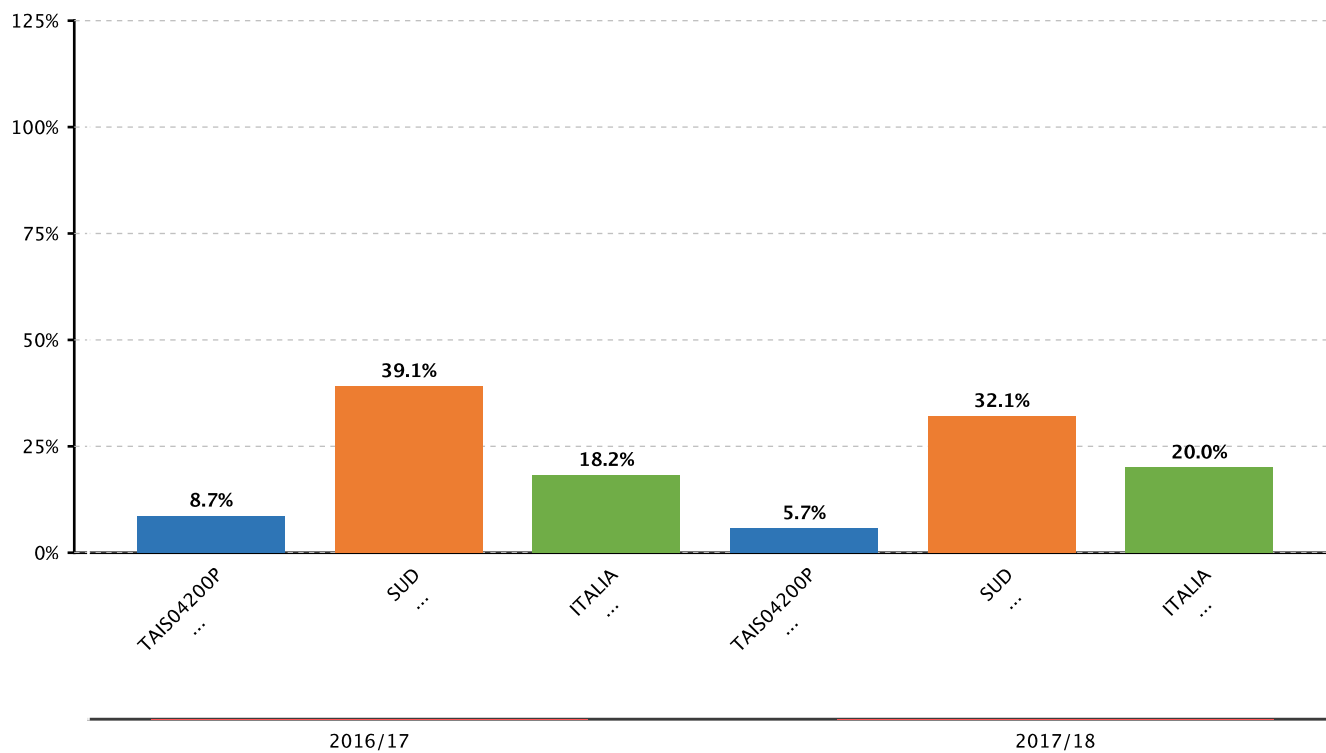
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**

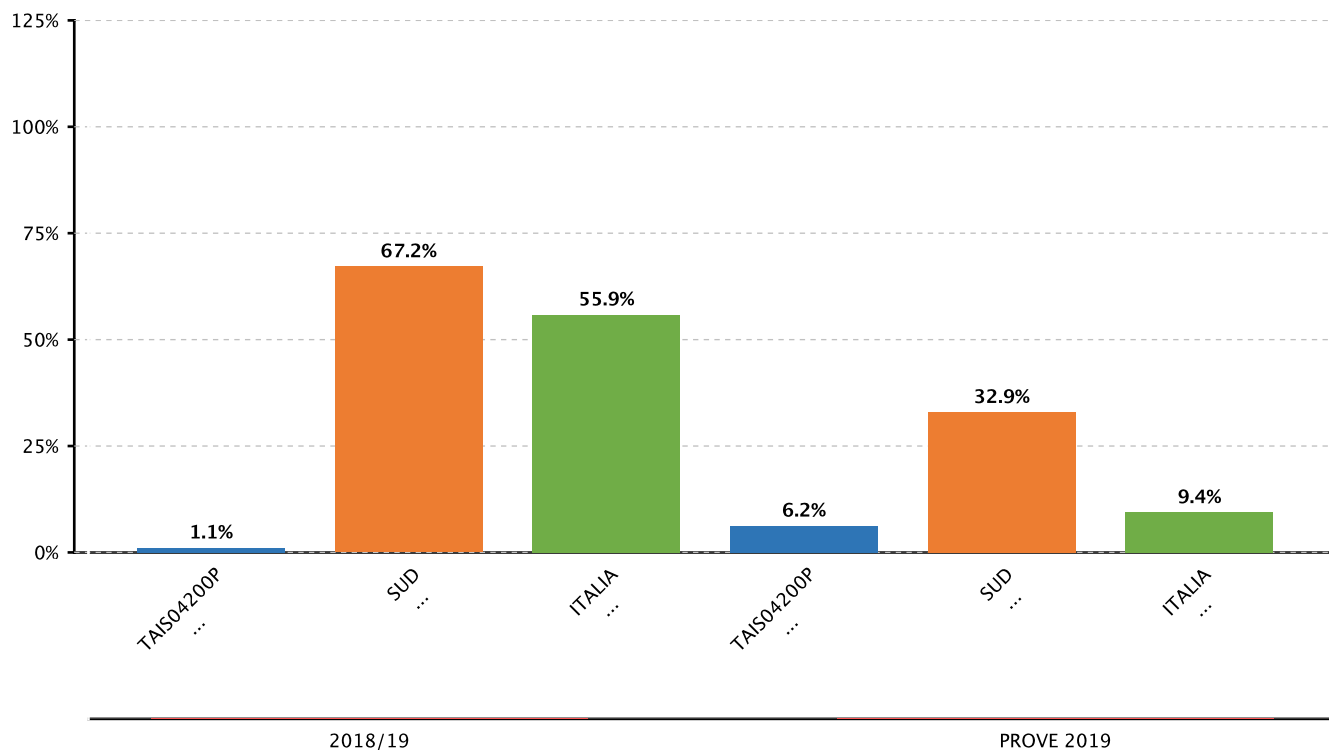


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**

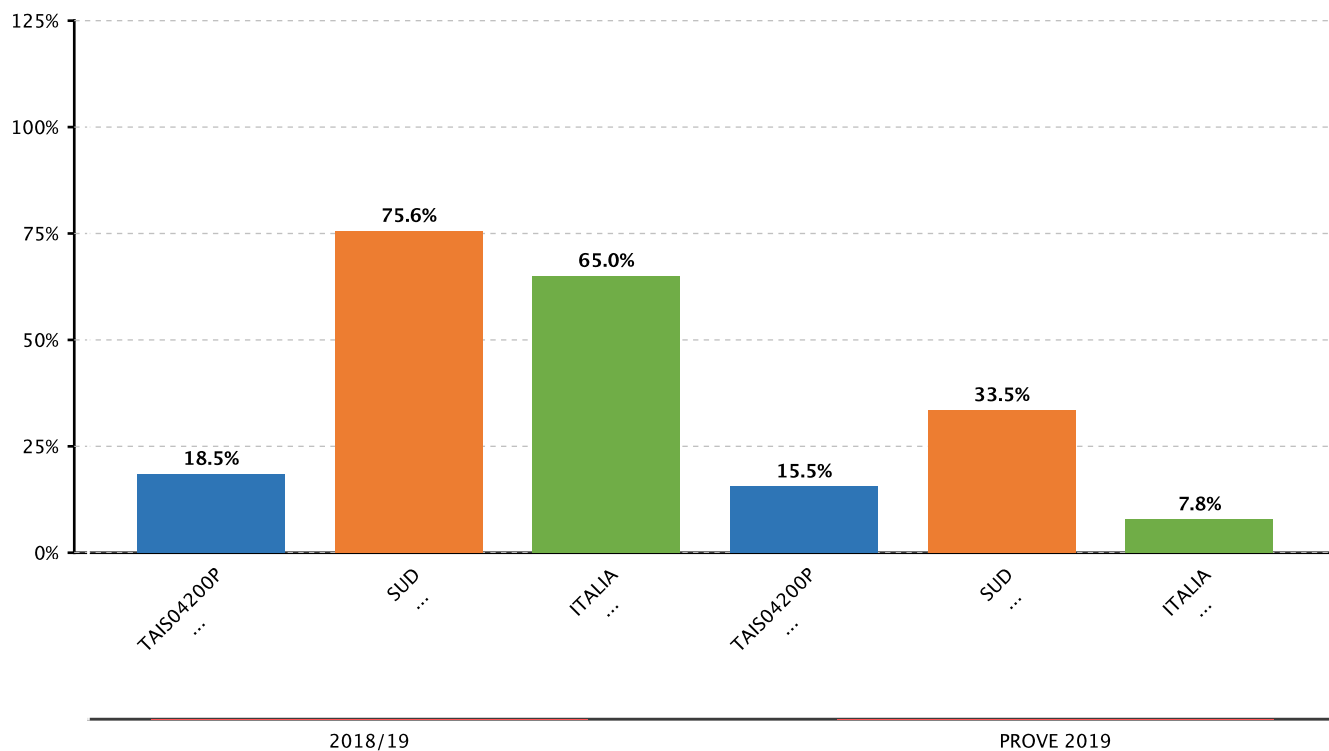




**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



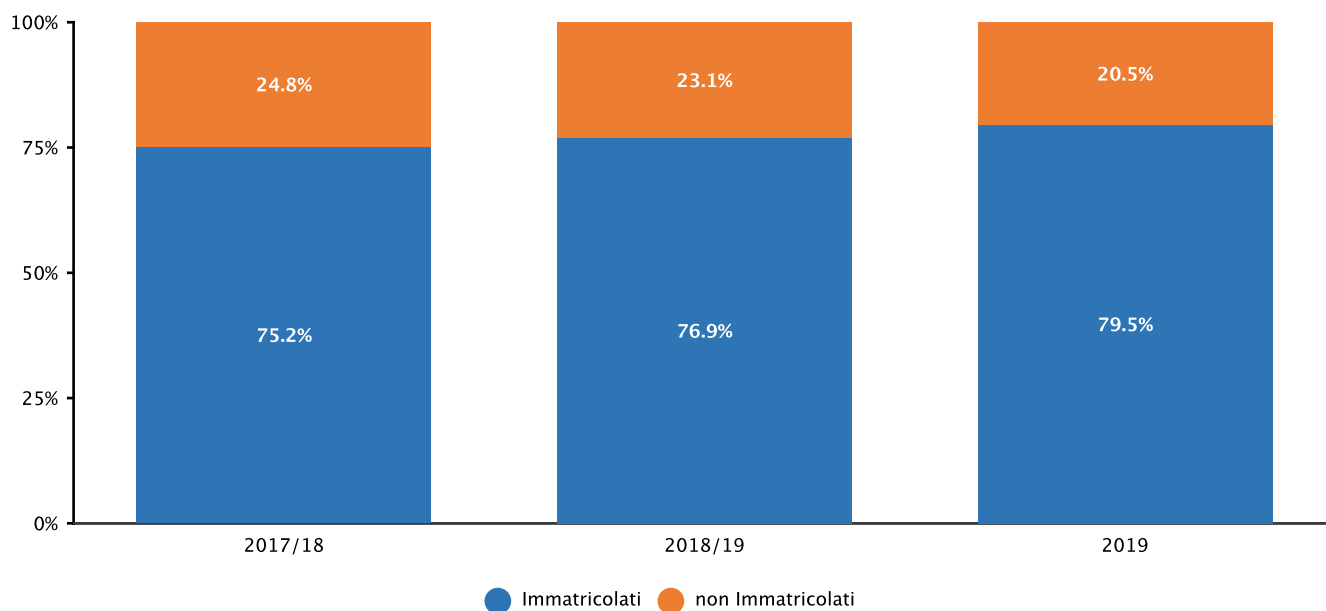
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

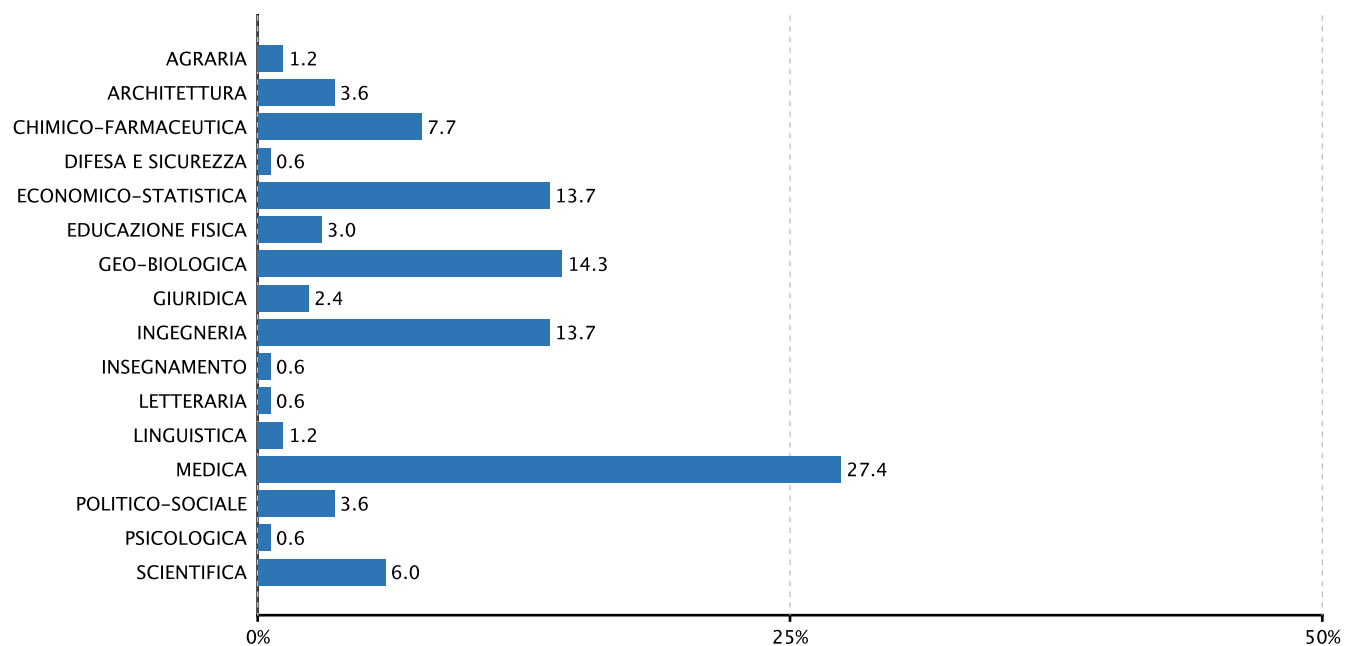
	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Liceo a.s. 2016/17 Tecnici a.s. 2018/19	Tecnici a.s. 2016/17 Liceo a.s. 2017/18 Tecnici a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale				Tecnici PROVE 2019	
Sotto la media regionale			Licei scientifici a.s. 2018/19	Licei scientifici PROVE 2019	

**2.4.b.1 Diplomatici che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.4.b.2 Diplomati immatricolati all'Università nell'anno successivo, per area didattica (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

Diplomati nel'a.s. 2015/16 e immatricolati nel'a.a. 2016/17



**2.4.c.1 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel primo anno (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

**2.4.c.2 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel secondo anno (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

**2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR**

Anno di diploma	TAIS04200P	Puglia	Italia
2011	14.7	15.9	17.7
2012	14.3	13.3	15.1
2013	10.6	13.5	15.0
2014	10.3	13.1	16.7

**2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	TAIS04200P	PUGLIA	ITALIA	TAIS04200P	PUGLIA	ITALIA	TAIS04200P	PUGLIA	ITALIA
Tempo indeterminato	15.4	17.5	10.7	0.0	15.2	10.0	5.6	17.2	9.6
Tempo determinato	11.5	35.3	31.3	15.8	43.2	37.0	5.6	44.4	37.0
Apprendistato	42.3	11.1	7.5	31.6	10.9	6.0	44.4	11.9	6.0
Collaborazione	0.0	15.3	27.6	26.3	15.8	27.0	16.7	14.9	27.1
Tirocinio	19.2	14.9	16.5	10.5	7.8	11.6	0.0	0.3	0.3
Altro	11.5	5.8	6.3	15.8	7.1	8.4	22.2	6.2	10.7

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2013/14		
	TAIS04200P	PUGLIA	ITALIA
Tempo indeterminato	37.5	41.3	32.6
Tempo determinato	6.3	9.4	19.8
Apprendistato	0.0	10.9	19.4
Collaborazione	18.8	8.0	3.5
Tirocinio	0.0	12.6	5.8
Altro	6.3	0.0	0.3

**Documento allegato:** RisultatiInvalsi2019.pdf.zip

❖ Risultati a distanza

**Priorità**

Aumentare la % di studenti tra coloro che non si iscrivono all'università verso il mondo del lavoro

**Traguardo**

Aumentare del 10% il numero degli studenti che effettuano almeno una scelta a fine percorso sia universitaria sia lavorativa

**Attività svolte**

Questo Istituto quale comunità educante, attiva e dinamica, nella formulazione delle proprie priorità ha sempre posto particolare attenzione al contesto in cui opera, al fine di cogliere le istanze provenienti dalla utenza, per porle con le finalità generali dell'istruzione statale sulla base delle linee guida ministeriali, con l'obiettivo di implementare percorsi innovativi e pertinenti tendenti al successo formativo di ogni studente, alla crescita globale del sistema, all'offerta di un servizio valido al territorio di riferimento.

Le azioni previste riguardano una didattica innovativa fondata su strategie motivanti e laboratoriali, corsi di sostegno, recupero e potenziamento.

Area di processo

- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
- ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
- INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
- TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Obiettivo di processo

- Incremento delle attività finalizzate al sostegno/recupero e al potenziamento delle competenze.
- Metodologie didattiche innovative ed applicazione del "problem solving"
- Piano Annuale di inclusione per alunni con disagio
- Attività finalizzate all'orientamento personale e professionale/ Metodologie didattiche innovative ed applicazione del "problem solving"
- Potenziare i processi di dematerializzazione in atto
- Consolidare il rapporto scuola/famiglia attraverso forme di comunicazione multimediali

Attività

-Realizzazione di attività volte a migliorare l'uniformità degli esiti attraverso interventi (corsi di recupero, sportello didattico e pausa didattica) e promozione dell'eccellenza attraverso concorsi e competizioni quali Olimpiadi e certificazioni

-Verifiche per classi parallele di tutti gli indirizzi al fine di migliorare l'uniformità degli esiti per ridurre l'insuccesso.

-Percorso formativo realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti

-Interventi finalizzati al rafforzamento delle competenze di base e trasversali: motivazione allo studio; riduzione dell'insuccesso; promozione dell'eccellenza; consapevolezza sulle scelte da fare./ Orientamento in entrata e in uscita, Open Day, incontri con esperti, PCTO, stage e tirocini, conoscenza del mercato del lavoro

-Formazione sulle attività digitali per migliorare la comunicazione con gli stakeholder

-Utilizzo del registro elettronico e del sito web; accrescimento delle competenze digitali

La progettualità educativo/didattica comprende interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze, delle situazioni che richiedono interventi speciali atti a rimuovere gli ostacoli, prevedono la somministrazione di test oggettivi per classi parallele, la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e altre lingue dell'UE, anche mediante l'utilizzo di metodologia CLIL, nonché il potenziamento delle competenze

## **Risultati**

Dai monitoraggi relativi alla scelta Post –Diploma, si evince che i nostri studenti optano per corsi universitari coerenti con il proprio titolo di diploma; dai sondaggi relativi a.s.2018/2019, il 92,3% dei nostri alunni ha preferito le aree disciplinari scientifiche e medico-sanitarie, le facoltà frequentate sono soprattutto:

Professioni Sanitarie, Medicina, Ingegneria, Scienze Biologiche, Economia, Informatica.

Le città maggiormente scelte risultano: Ferrara, Bari, Taranto e, a seguire, le altre sedi italiane

L'Istituto Maria Pia, grazie alla classifica di Eduscopio elaborata dalla Fondazione Agnelli, risulta tra le scuole superiori del territorio che preparano meglio gli studenti al percorso universitario.

La classifica di qualità delle scuole avviene attraverso la costruzione di un indice (FGA) che tiene conto sia della velocità con cui vengono sostenuti gli esami universitari, che del profitto nello studio (voto medio) di tutti gli studenti iscritti al primo anno di università, provenienti dalla stessa scuola superiore e appartenenti allo stesso indirizzo di studi, di seguito la ricerca relativa al 2019 che ha esaminato i voti registrati nel primo anno di studi universitari dagli studenti che si sono diplomati negli anni 2014-2015-2016:

LICEO SCIENTIFICO OSA – FGA 70.61/100

BIOTECNOLOGIE SANITARIE - FGA:72.16/100

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – FGA: 57.26/100

Il tasso di abbandono risulta essere più basso rispetto alla media delle scuole dello stesso indirizzo nella regione, una esigua parte di essi, appena il 17%, non prosegue gli studi e cerca di entrare nel mondo del lavoro e solo il 6% si immatricola e non supera il I anno.

Coloro che hanno scelto di entrare nel mondo del lavoro e/o Forze Armate sono così ripartiti:

60% nel settore pubblico; 20% nel settore privato; 20% "altro".

Per quanto riguarda il rapporto di lavoro, si riscontra che:

40% a tempo determinato; 20% a tempo indeterminato; 40% "Altro".

Effetti perseguiti attraverso la realizzazione di interventi specifici, quali prove per classi parallele nelle discipline di Italiano e Matematica nel biennio, per la valutazione degli studenti e incontri collegiali al fine di dividerne i risultati, di seguito quelli di matematica relativi agli aa.ss. 2017/18 – 2018/2019

Test di Uscita a.s. 2017/18: Situazione eterogenea nelle classi con una media:

Istituto Tecnico - 5,4/10 con valori compresi tra 4,8/10 e 6,2/10;

Liceo - 6,5/10 con valori compresi tra 5,7/10 e 6,9/10.

Test di Uscita a.s. 2018/19: Si evidenzia un miglioramento dei risultati in particolare:

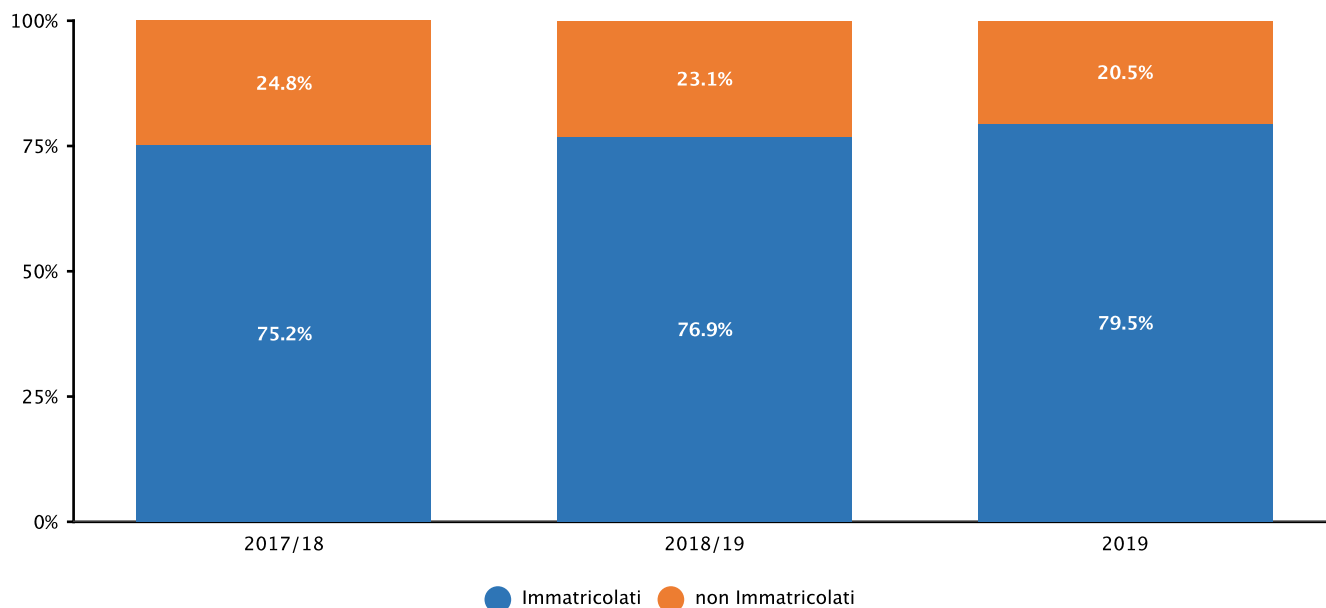
Istituto Tecnico - media di 6,2/10 e valori compresi tra 4,9/10 e 7,2/10;

Liceo – medie tutte superiori alla sufficienza, con valori compresi tra 6,1/10 e 6,6/10

Si tratta di risultati decisamente gratificanti per l'operato di questa Istituzione che parte dalla motivazione, come leva strategica dell'apprendimento e acquisizione di un metodo di studio, come percezione delle proprie capacità

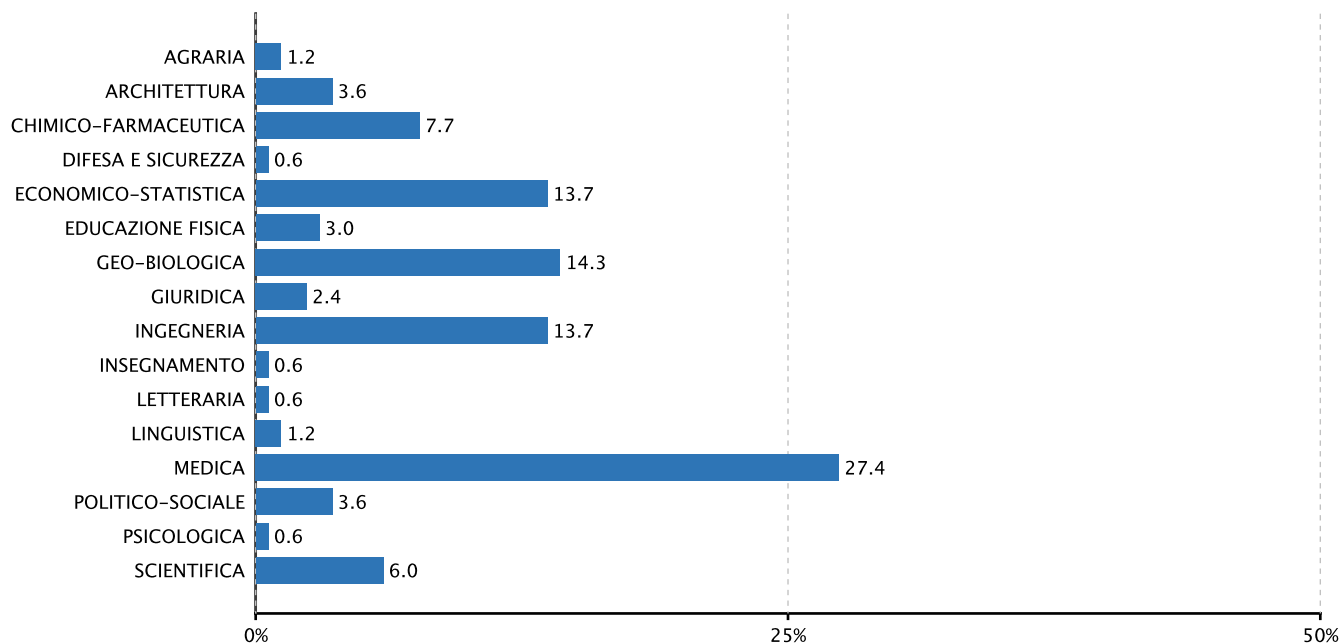
## **Evidenze**

**2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.4.b.2 Diplomati immatricolati all'Università nell'anno successivo, per area didattica (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

Diplomati nel'a.s. 2015/16 e immatricolati nell'a.a. 2016/17



**2.4.c.1 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel primo anno (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

**2.4.c.2 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel secondo anno (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

**2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR**

Anno di diploma	TAIS04200P	Puglia	Italia
2011	14.7	15.9	17.7
2012	14.3	13.3	15.1
2013	10.6	13.5	15.0
2014	10.3	13.1	16.7

**2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	TAIS04200P	PUGLIA	ITALIA	TAIS04200P	PUGLIA	ITALIA	TAIS04200P	PUGLIA	ITALIA
Tempo indeterminato	15.4	17.5	10.7	0.0	15.2	10.0	5.6	17.2	9.6
Tempo determinato	11.5	35.3	31.3	15.8	43.2	37.0	5.6	44.4	37.0
Apprendistato	42.3	11.1	7.5	31.6	10.9	6.0	44.4	11.9	6.0
Collaborazione	0.0	15.3	27.6	26.3	15.8	27.0	16.7	14.9	27.1
Tirocinio	19.2	14.9	16.5	10.5	7.8	11.6	0.0	0.3	0.3
Altro	11.5	5.8	6.3	15.8	7.1	8.4	22.2	6.2	10.7

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2013/14		
	TAIS04200P	PUGLIA	ITALIA
Tempo indeterminato	37.5	41.3	32.6
Tempo determinato	6.3	9.4	19.8
Apprendistato	0.0	10.9	19.4
Collaborazione	18.8	8.0	3.5
Tirocinio	0.0	12.6	5.8
Altro	6.3	0.0	0.3

**Documento allegato:** Postdiplomarisultatimatematica.pdf

Il modello attuale della nostra scuola è quello di un'organizzazione istituzionale che si muove e agisce nella prospettiva di specifici traguardi da raggiungere, progettati autonomamente pur nel rispetto dei programmi e degli standard ministeriali. Il contesto e la realtà in cui si colloca l'azione formativa richiama la gestione di un clima organizzativo costituito da regole, principi e consuetudini che concretizzano il conseguimento degli scopi istituzionali mediante l'utilizzo combinato delle risorse strumentali, finanziarie e umane disponibili.

L'adozione del Bilancio sociale nella scuola consente un efficace processo di accountability, poichè rende espliciti :

- Valori di riferimento, visione e programma dell'amministrazione: l'amministrazione dichiara e rende nota la propria identità attraverso i valori, la mission e la vision che orientano la sua azione, chiarisce gli indirizzi che intende perseguire e le priorità di intervento.
- Politiche e servizi resi: l'amministrazione rende conto del proprio operato nelle diverse aree di intervento e dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi dichiarati.
- Risorse disponibili: l'amministrazione dà conto delle risorse utilizzate, delle azioni poste in essere e dei risultati conseguiti attraverso la loro gestione.

La rendicontazione sociale, in questo quadro descrittivo, si configura come il documento peculiare della scuola orientato a costruire un effettivo dialogo con la comunità di appartenenza allo scopo di rafforzare e consolidare il processo di condivisione e di partecipazione alla governance. Mission, governance e responsabilità rappresentano le tre prospettive per delineare un quadro completo, omogeneo, puntuale e trasparente della reale interdipendenza di tutti i fattori che concorrono a dare valore all'azione della scuola.

Dialogo permanente e momenti a forte valenza partecipativa attesteranno l'attendibilità delle performances manifestate in modo da cementare un rapporto fiduciario con gli stakeholder, in particolar modo con i genitori degli alunni iscritti, per fortificare quel dialogo sociale impostato sull'idea di scuola come "bene comune" da tutelare e sul quale investire per il futuro delle nuove generazioni.

Per tali motivi, guardiamo al bilancio sociale come ad uno strumento di lavoro, ma soprattutto di riflessione che consenta a tutta la comunità di rivedere il cammino fatto, di migliorare le proprie prestazioni del servizio reso all'utenza.

E allora, il bilancio sociale sarà costituito da tutta quella documentazione che attesti l'azione educativa e formativa compiuta durante un intero anno scolastico e/o al termine di realizzazione delle attività previste nel PTOF.

Tutto l'operato scolastico sarà così comunicato, in maniera trasparente ai portatori di interesse, rendicontando l'azione svolta dalla scuola in relazione alle strategie risolutive attivate, ai risultati conseguiti e alle risorse impiegate.

Proseguiremo pertanto, lavorando per la costruzione di un valido curriculum di istituto, predisponendo le condizioni progettuali per l'efficace promozione didattica e organizzativa dell'azione formativa attuata quotidianamente. In realtà, esso (il curriculum di istituto) costituisce, sostanzialmente, sia il fondale culturale, educativo e formativo dell'istituzione scolastica, sia la struttura organizzativa per la programmazione dei tempi e delle attività di studio, sia, ancora, la matrice complessiva e articolata dei traguardi educativi e di apprendimento da - far - perseguire.



Tutte operazioni, d'altronde, propedeutiche a definire la base progettuale per la preparazione, verifica e validazione dei percorsi di insegnamento e degli ambienti di apprendimento. Il curriculum di istituto diviene, perciò, la cornice, il motore, il centro e la stessa vita dell'istituzione scolastica.

La promozione di tutti gli interventi formativi è quindi volta ad assicurare :

- La qualità dei processi di insegnamento-apprendimento;
- L'impiego e la valorizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- La collaborazione delle professionalità più qualificate e disponibili del territorio;
- L'esercizio della libertà di insegnamento, di ricerca e innovazione;
- L'adozione, promozione e sviluppo di modelli organizzativi in rete;
- La informatizzazione dei servizi e dell'amministrazione, anche nel quadro delle linee programmatiche individuate e definite dal MIUR per l'innovazione e le tecnologie;
- L'implementazione delle attività di tutoring e di peer to peer degli insegnanti neo assunti in servizio (per incentivare i processi di mentoring nella comunità scolastica mediante azioni di accompagnamento da parte di un docente tutor esperto che sostenga la motivazione, incoraggi il confronto, quindi l'analisi critica degli aspetti culturali, organizzativi, didattici e metodologie della propria attività);
- La libertà di scelta delle famiglie e l'attuazione del diritto all'apprendimento degli alunni.

Da tale impostazione deriva l'adozione di uno schema di lavoro che dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti, considerati nel loro contesto di vita, giunge alla definizione e formulazione di un quadro di obiettivi formativi, sulla base dei quali si prospettano percorsi didattici validi ed efficaci, modalità organizzative coerenti, forme e tempi di verifica e valutazione.

Il governo dell'istituzione scolastica si occupa di una struttura volta al continuo cambiamento, focalizza la forza –lavoro disponibile, unifica sforzi e rimandi organizzativi su cui poter contare nei momenti critici e di passaggio. Gli ambiti prioritari e fondamentali su cui si fonda tale processo son

- La conoscenza articolata dell'ambiente esterno all'istituzione, per verificare le condizioni durature di efficacia del servizio, in un'azione di coordinamento con altri interlocutori istituzionali (stakeholders), di confronto e comparazione, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità offerta;
- Lo sviluppo di una cultura di conoscenza, misurazione e valutazione degli accadimenti interni della gestione dell'istituto scolastico;
- La gestione del personale e i relativi meccanismi operativi quali la formazione continua, la comunicazione, il tutoraggio, la motivazione, la valutazione e l'incentivazione, come fondamentale "fonte" di conoscenze, di competenze, di attitudini, di energie.

Tali implicazioni di scelte organizzative e gestionali, sia pur sinteticamente citate, rivelano lo spessore professionale e il livello di responsabilità che gli operatori scolastici devono possedere, soprattutto quando l'istituzione scolastica, aperta al suo interno, relaziona con il mondo esterno (università, formazione professionale, mondo delle imprese, genitori e associazioni di volontariato).

Si proseguirà pertanto, nello sforzo comune di favorire un approccio sistemico di contributi esterni ad un curriculum che possa divenire fortemente integrato con l'offerta formativa del territorio, delle aziende ospitanti, delle imprese di settore, con le nuove professioni, la digitalizzazione.

## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Rubriche di Valutazione degli apprendimenti e della Capacità relazionale degli studenti a.s. 2018/19